

Per la prima volta si certifica una produzione di Tonno nel Mediterraneo

La Fondazione Acquario di Genova Onlus ha recentemente rilasciato la certificazione con il marchio **Ecocrest**® alla **Carloforte Tonnare PIAM s.r.l.**, la società che gestisce le **tonnare fisse tradizionali di Porto Scuso ed Isola Piana-Carloforte**, entrambe nei pressi dell'Isola di San Pietro. La certificazione **Ecocrest**® è attualmente considerata quella di più elevato livello tra le varie certificazioni internazionali, dato che certifica non solo un uso razionale e sostenibile della risorsa, ma anche una politica aziendale volta al maggior rispetto di tutti gli aspetti ambientali ed etici, oltre che delle norme ILO dell'ONU sul lavoro.

La certificazione, in questo caso, ha riguardato una risorsa particolarmente delicata, il Tonno (*Thunnus thynnus*), una specie pescata dalla notte dei tempi, che ha costituito una preziosa risorsa alimentare dell'uomo per secoli. Negli ultimi due decenni, per via dello sviluppo di attività di pesche industriali d'altura, il tonno è stato sottoposto per la prima volta ad un regime di quote di pesca, con una serie di limitazioni di vario genere, oggetto di numerose norme nazionali, comunitarie ed internazionali, quasi tutte promosse dall'ICCAT, la Commissione Tonniera Internazionale che ha la competenza sull'Atlantico ed il Mediterraneo. Negli ultimi anni, l'insufficiente gestione pratica della pesca ha causato un sovra-sfruttamento della risorsa, dovuto anche all'incremento della capacità di pesca in vari Paesi.

La certificazione della filiera produttiva nella sua fase iniziale riveste, a questo punto, un'importanza notevole per discriminare positivamente sul mercato un'attività di pesca rispettosa di principi di ecosostenibilità, etici e lavorativi.

La certificazione **Ecocrest**® è stata basata su una serie di ispezioni indipendenti, condotte da una istituzione scientifica riconosciuta, con una competenza specifica nel settore, quale il Dipartimento di Biologia Animale e di Ecologia dell'Università di Cagliari, che ha collaborato gratuitamente all'iniziativa, ponendo a disposizione i propri esperti. Anche con l'affiancamento della Capitaneria di Porto di Cagliari, si sono verificate tutte le autorizzazioni, seguendo l'attività di pesca nel suo svolgimento e verificando non solo le catture, ma anche il rispetto della taglia minima. I pochi tonni di taglia inferiore al consentito, rimasti nelle camere di rete delle tonnare, sono stati liberati in mare.

La Carloforte Tonnare PIAM srl ha dimostrato di esercitare la propria attività nel 2009 senza oltrepassare la quota di pesca assegnata, rispettando tutte le norme di pesca, ambientali e lavorative. Inoltre, ha installato un vasto impianto fotovoltaico per assicurare una copertura da fonti rinnovabili per i propri fabbisogni energetici e si sta impegnando a trovare una soluzione adeguata che consenta di utilizzare gli scarti di lavorazione. Tra l'altro, le due tonnare non hanno mai aumentato il proprio sforzo di pesca, portando avanti un'attività che viene considerata da sempre sostenibile, dato che attende il tonno lungo il suo passaggio lungo la costa, senza inseguirlo in mare aperto.

La certificazione **Ecocrest**®, quindi, copre la produzione del 2009 ottenuta dalle tonnare di Porto Scuso ed Isola Piana – Carloforte, intendendo sia il pescato commercializzato fresco, sia quello inscatolato dalla medesima società, oltre che i prodotti accessori, quali la bottarga.

La certificazione **Ecocrest**® è particolarmente importante, sia perché riguarda una specie particolarmente nota e con problemi di gestione, sia, anche, perché è la prima certificazione **Ecocrest**® rilasciata a prodotti acquatici provenienti dal Mediterraneo. Inoltre, la rilevanza della certificazione si evidenzia anche dal fatto che si sia certificata una produzione che rappresenta un patrimonio storico e culturale dell'intero Mediterraneo. La pesca con le tonnare fisse, infatti, ha origini antichissime e pare che sia stata praticata originariamente dai Fenici, quindi dai Romani, dai Greci e dagli Arabi. In tempi storici, le tonnare mediterranee erano oltre un centinaio, distribuite lungo tutte le coste ma prevalentemente in Italia. Ora, le tonnare attive sono rimaste pochissime, meno di una decina in tutto il Mediterraneo, e la loro chiusura significherebbe non solo la perdita di

una produzione eco-sostenibile e controllabile, ma anche la scomparsa di un patrimonio storico e socio-culturale di enorme valore.

La tonnara di Isola Piana – Carloforte ha avviato la sua attività nel 1698, mentre la tonnara di Porto Scuso risale addirittura al 1497. La certificazione **Ecocrest**®, al di là dei propri obiettivi istituzionali, mira anche a contribuire a salvare questo inestimabile patrimonio culturale.

La certificazione del tonno prodotto dalle tonnare di Isola Piana e Porto Scuso, gestite dalla “Carloforte Tonnare PIAM srl”, è stata ufficialmente presentata al Comitato Scientifico (SCRS) della Commissione per la Conservazione del Tonno Atlantico (ICCAT) nella seduta plenaria del 5-8 Ottobre 2009, riscuotendo un ampio interesse e consensi unanimi.

Attualmente, la certificazione **Ecocrest**® è stata concessa solo a pochissimi prodotti di origine acquatica, anche in zone lontanissime del mondo quali l’Australia, divenendo sempre più una certificazione internazionale elitaria che identifica prodotti acquatici eco-sostenibili, corretti ed etici.

La Fondazione Acquario di Genova Onlus, oltre ad alcuni Enti privati, vede tra i fondatori anche il Comune di Genova, la Provincia di Genova e l’Università degli Studi di Genova ed è ufficialmente riconosciuta anche dalla Regione Liguria.

